

Il Salò cerca il colpo gobbo, il Palazzolo tenta l'impossibile

Il Salò riceve il Chioggia, che occupa il terzo posto in classifica, e spera di piazzare il colpo buono. Nell'andata, in riva al mare, finì 2-2, grazie alla rete di Rudy De Paola in pieno recupero. Ma quel giorno iniziarono le disavventure degli uomini d'acqua dolce, che subirono un gol molto dubbio e chiusero in dieci per l'espulsione di Quarenghi, poi squalificato per due giornate.

Da allora la compagine veneziana ha continuato a progredire, e adesso è la più in forma del campionato. Non perde infatti da dieci giornate (ultima sconfitta: il 19 novembre a Piove di Sacco, in un derby dal risultato imprevedibile), e in questo periodo ha collezionato la bellezza di otto vittorie e due pareggi. Tre mesi senza scivoloni.

La difesa del Chioggia è la meno perforata del girone (appena 13 reti subite), mentre quella del Salò è tra le più battute, con 34 (solo la Piovese ha fatto peggio, con 40), ed è andata in svantaggio in 19 partite su 21, come se volesse immancabilmente recitare la parte dell'agnello sacrificale. Sulla base di tali considerazioni, il pronostico pende dalla

parte degli ospiti. Ma il calcio ha abitudine alle sorprese più incredibili. Anche perché mercoledì il Chioggia ha disputato la gara di andata dei quarti di finale di coppa Italia (2-2 con i marchigiani della Sangiustese), schierando numerosi titolari, che oggi potrebbero facilmente risentire della fatica.

Intanto i gardesani devono fare i conti con le solite modifiche da apportare alla formazione.

L'allenatore Roberto Bonvicini (squalificato per una settimana, dovrà lasciare la panchina al suo vice, Luciano Fusi) è sempre stato costretto a cambiare, mai una volta che abbia potuto confermare la squadra. Stavolta mancherà il centrocampista Diego Tognassi, ex Montichiari, appiedato per due turni dal giudice sportivo, che stava attraversando un periodo felice. E Andrea Savoia, '87, non ha ancora recuperato dall'infortunio (un accesso al gluteo).

Questo, dunque, l'assetto più probabile. Tra i pali Andrea Menegon, '88. In difesa, da destra a sinistra, Cristian Remedio, '88, Paolo Ferretti, Giovanni Martinazzoli ed Enrico Cazzoletti, '87.

Nei giorni scorsi Martinazzoli ha accusato un lieve malanno: se non dovesse riprendersi, lo sostituirebbe Davide Cauria.

A centrocampo Michele Sella, vertice arretrato del triangolo, l'ispiratore di ogni manovra, Gionata Cammalleri, '86, reduce da una contrattura muscolare, e Giuseppe Misso, cresciuto nelle giovanili del Milan (tra i compagni ha avuto il portiere Carlo Cudicini e l'attaccante Giacomo Lorenzini, ora al Carpenedolo), dal '92 al '94 nel Palazzolo, in C1, quindi a Monza, Forlì, Borgosesia, Voghera, Valenza Po, Siena, Carrara, Olbia, Sesto S. Giovanni, Poggibonsi, Solbiate e, fino allo scorso dicembre, Cagliari, in provincia di Pesaro-Urbino. Il centravanti sarà Carmine Marrazzo che, arrivato da poco dal Rodengo, sta segnando con buona continuità. Ali Cristian Quarenghi, portato a pungere sulla fascia sinistra, e Diego Pedrocca, abile anche nei rientri a sostegno.

Arbitrerà Giacomo Moretti di Bari, coadiuvato dai liguri Giuseppe Mascheri di Genova e Giovanni Disposti di Chiavari.

Sergio Zanca

SERIE D GIRONE D		
23ª GIORNATA (ore 14.30)		
▶ Castel S. Pietro-Castellarano		
▶ Castellana-V. Castelfranco		
▶ Cervia-Este		
▶ Darfo-Rodengo Saiano		
▶ Fidenza-Giacomense		
▶ Reno Centese-Piovese		
▶ Russi-Carpi		
▶ Salò-Chioggia		
▶ Santarcangelo-Mezzolara		
LA CLASSIFICA		
Castellarano	47	Fidenza 29
Carpi	44	Castel S. Pietro 27
Chioggia	41	Virtus Castel. 26
Rodengo	40	Darfo 24
Castellana	34	Salò 21
Este	34	Cervia 15
Giacomense	34	Santarcangelo 15
Mezzolara	32	Piovese 14
Russi	31	Reno 10

SERIE D GIRONE B		
23ª GIORNATA (ore 14.30)		
▶ Calangianus-Turate	2-1	
▶ Alghero-Olginatese		
▶ Fanfulla-Colognese		
▶ Palazzolo-Como		
▶ Seregno-Arzachena		
▶ Solbiatese-Tempio		
▶ Tritium-Renate		
▶ Uso Calcio-Atl. Calcio		
▶ Villacidrese-Meratee		
LA CLASSIFICA		
Tempio	40	Tritium 27
Uso Calcio	40	Turate 27
Como	38	Calangianus 26
Alghero	34	Fanfulla 26
Arzachena	32	Merate 25
Colognese	32	Villacidrese 23
Olginatese	30	Palazzolo 19
Solbiatese	29	Atletico Calcio 15
Renate	27	Seregno 13

Aga-d'Arco

Mission impossible, o quasi. Il Palazzolo riceve un Como rilanciato dall'ultimo mese di gare, nella sfida che si gioca alle 14.30 al Comunale. Per la squadra di Pierluigi Zambelli, che nel 2007 insegue ancora la prima vittoria casalinga, una gara difficilissima che si spera riporti il sorriso perso dopo le ultime prestazioni, da cui la squadra è uscita con pochissimi punti all'attivo. La società ieri ha ribadito la piena fiducia nel tecnico, smettendo le voci di una rottura e di un imminente esonero. Una nota ufficiale invece ha chiarito che non ci saranno cambi fino alla fine della stagione.

All'andata si impose il Como grazie ad un 1-0 in extremis contro una squadra che aveva ben disputato la sua gara, ma che non era riuscita a concretizzare il buon gioco espresso. Ora per il Palazzolo si tratterà di far di necessità virtù cercando di portare a casa un risultato importante, contro un avversario che sta cercando di riaffermare la prima posizione e l'immediata promozione in serie C2.

Le quattro sconfitte nelle ultime 5 gare giocate in casa non so-

no certo il miglior preambolo per una gara in cui la squadra biancazzurra dovrà comunque cercare di muovere una classifica che si è fatta difficile, visto che ora i punti dalla zona salvezza sono ben 8 e in questo momento il pericolo play out sembra difficilmente evitabile.

Il Palazzolo dovrebbe proporre una squadra molto simile a quella di domenica scorsa, con Merelli fra i pali Lancini (che dovrebbe essere preferito a Guidetti, in forma non ottimale) e Tolutti centrali con gli esterni Brembilla (sinistra) e Belussi (destra). Da valutare il discorso prima punta. Bovio infortunato ha avuto un problema al ginocchio, sicuramente out per la gara odierna, per il resto la società sta valutando il recupero. Il ballottaggio è fra Bosio, Bernardi e Rocca, per un posto di punta centrale. La soluzione offensiva più probabile vede Fulcini (che domenica non era in condizione ma dovrebbe essere al rientro) e Zucchinalli mediani, Bernardi e Bonalumi esterni con Bosio e Rocca di punta.

In rosa non ci sarà più Cuceli, che per problemi personali ha

deciso di lasciare, anche per questo la squadra avrà pochissime scelte per il centrocampo dove Marsili sta ancora riprendendo dall'infortunio.

Il Como allenato da Marco Falsetti, ex tecnico del Pergocrema promosso in C2 sotto la sua guida, viene da tre vittorie consecutive, tutte per 2-1 contro Olginatese, Seregno e Villacidrese. Un tritico che ha riportato la squadra in quota, a due punti dalla vetta occupata da Tempio e Uso Calcio.

Al seguito della squadra ci saranno diverse centinaia di persone (ne sono attese fra le tre e le quattrocento), un fatto che apre un interrogativo curioso visto che teoricamente le trasferte organizzate in questo momento dovrebbero essere vietate. Ma da quanto appreso dal Palazzolo, questo non dovrebbe valere per la serie D. Domenica di extralavoro, quindi, per le forze dell'ordine che dovranno sorvegliare il settore ospiti nel quale dovrebbe registrarsi il tutto esaurito, come raramente succede in uno stadio che pure è adeguato per ospitare anche gare di categoria superiore. **g.a.**